

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMAGRAM GOLD
Design Code	A9476D
Registrazione ministero della salute	n.10735 del 23.02.2001

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

Di seguito sono riportate:

- Scheda di Sicurezza del prodotto PRIMAGRAM GOLD conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi della Direttiva 1999/45/CE
- Scheda di Sicurezza del prodotto PRIMAGRAM GOLD conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMAGRAM GOLD
Design Code	A9476D
Registrazione ministero della salute	n.10735 del 23.02.2001

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi : Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente

R36: Irritante per gli occhi.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

2.2. Elementi dell'etichetta


Irritante

Pericoloso per l'ambiente

Frasidi rischio	R36 R43 R50/53	Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2 S13 S20/21 S36/37 S46 S60 S61	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor
- Terbutilazina

2.3. Altri pericoli

Non noti

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Xi, N R43 R50/53	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	28,9 % p/p
Terbutilazina	5915-41-3 227-637-9	Xn, N R22 R50/53	Acute Tox. 4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	17,4 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazio ne (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Poli (ossi-1 ,2-etandiile)-Alfa-fenil-omega-idrossi- stirene	104376-75-2 70559-25-0 99734-09-5	N R51/53	Aquatic Chronic2; H411	3 – 10 % p/p
Poliarilfeniletere solfato, sale di ammonio	119432-41-6 137672-70-9	R52/53	Acquatic Chronic 3; H412	0 – 5 % p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6	-	-	0 – 5 % p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE

SINTOMI ATTESI

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

INGESTIONE

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: anoressia, salivazione, spasmi muscolari, tremori, fascicolazioni, atassia, danno epatico

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolachlor	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Terbutilazina	0,8 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (vapori e Particolato)	8 h TWA	UK HSE

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Protezione delle mani	<p>Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai tessuti. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati abiti impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Debole
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7,7 (4 – 8 a 1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	100° C a 1013,25 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,079 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	114 – 247 mPa.s a 20° C 117 – 311 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	36,3 mN/m

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>3000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Tossicità inalatoria (LC50)	>3,7 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Irritante	Coniglio
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali Cavia (Maximisation test)	
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti mutagenici nei test sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti mutagenici nei test sugli animali.
Cancerogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti cancerogeni nei test sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti cancerogeni nei test sugli animali.
Teratogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti teratogeni nei test sugli animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Tossicità per la riproduzione

S-Metolachlor: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Terbutilazina: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

S-Metolachlor: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

Terbutilazina: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,32 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	35,2 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,131 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,063 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,211, mg/l, 72 h	Desmodesmus subcapitatus (alga verde)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

S-Metolachlor: Non facilmente biodegradabile.

Terbutilazina: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

S-Metolchlor: Tempo di emivita: 53 – 147 gg
Non è persistente in acqua.

Terbutilazina: Tempo di emivita: 6 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

S-Metolchlor: Tempo di emivita: 12 – 46 gg
Non è persistente nel suolo.

Terbutilazina: Tempo di emivita: 77 – 169 gg
Non è persistente nel suolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

S-Metolchlor: La sostanza non è bioaccumulabile.

Terbutilazina: La sostanza non è bioaccumulabile.

Poliarilfenil etero solfato, sale di ammonio: Informazione non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolchlor: Ha una media mobilità nel suolo.

Terbutilazina: Ha una media mobilità nel suolo.

Poliarilfenil etero solfato, sale di ammonio: Informazione non disponibile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

S-Metolchlor:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Terbutilazina:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Poliarilfenil etero solfato, sale di ammonio:	Informazione non disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Trasporto Aereo

- | | |
|---|--|
| 14.1. Numero UN | UN3082 |
| 14.2. Denominazione | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S.
(S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA) |
| 14.3. Classe di pericolo | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| Etichetta | 9 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuna. |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile. |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

- | | |
|---------------|---|
| R22 | Nocivo per ingestione. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD[®]

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	PRIMAGRAM GOLD
Design Code	A9476D
Registrazione ministero della salute	n.10735 del 23.02.2001

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Sub-categoria 1A	H317
Irritazione oculare	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi : Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente

R36: Irritante per gli occhi.

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Consigli di prudenza

Informazioni supplementari

Attenzione

H317
H319
H410

P102
P280
P302+P352

P305+P351+P338

P333 + P313
P337+P313
P391
P501

EUH401

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire, le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- S-Metolachlor

2.3. Altri pericoli

Non noti

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazio ne (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
S-Metolachlor	87392-12-9	Xi, N R43 R50/53	Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	28,9 % p/p
Terbutilazina	5915-41-3 227-637-9	Xn, N R22 R50/53	Acute Tox. 4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	17,4 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazio ne (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Poli (ossi-1 ,2-etandiile)-Alfa-fenil-omega-idrossi- stirene	104376-75-2 70559-25-0 99734-09-5	N R51/53	Aquatic Chronic2; H411	3 – 10 % p/p
Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio	119432-41-6 137672-70-9	R52/53	Acquatic Chronic 3; H412	0 – 5 % p/p
1,2-Propandiolo	57-55-6	-	-	0 – 5 % p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO **QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

VIA DI ESPOSIZIONE

SINTOMI ATTESI

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

INGESTIONE

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: anoressia, salivazione, spasmi muscolari, tremori, fascicolazioni, atassia, danno epatico

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg



Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

INALAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
S-Metolachlor	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Terbutilazina	0,8 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
1,2-Propandiolo	10 mg/m ³ Particolato 150 ppm, 470 mg/m ³ Totale (vapori e Particolato)	8 h TWA	UK HSE

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Protezione delle mani	<p>Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.</p>
Protezione del corpo	<p>Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai tessuti. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati abiti impermeabili.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Debole
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7,7 (4 – 8 a 1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	100° C a 1013,25 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>100° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,079 g/cm ³
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	114 – 247 mPa.s a 20° C 117 – 311 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	36,3 mN/m

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>3000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Tossicità inalatoria (LC50)	>3,7 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>4000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione	
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Lesione/Irritazione oculare acuta	Irritante	Coniglio
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali Cavia (Maximisation test)	
	I dati tossicologici son stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti mutagenici nei test sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti mutagenici nei test sugli animali.
Cancerogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti cancerogeni nei test sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti cancerogeni nei test sugli animali.
Teratogenicità		
	S-Metolachlor:	Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
	Terbutilazina:	Non mostra effetti teratogeni nei test sugli animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Tossicità per la riproduzione

S-Metolachlor: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Terbutilazina: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

S-Metolachlor: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

Terbutilazina: Non sono stati osservati effetti negativi negli esperimenti sugli animali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	8,32 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	35,2 mg/l, 48 h	Daphnia magna (pulce d'acqua)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,131 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,063 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,211, mg/l, 72 h	Desmodesmus subcapitatus (alga verde)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

S-Metolachlor: Non facilmente biodegradabile.

Terbutilazina: Non facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

S-Metolchlor: Tempo di emivita: 53 – 147 gg
Non è persistente in acqua.

Terbutilazina: Tempo di emivita: 6 gg
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

S-Metolchlor: Tempo di emivita: 12 – 46 gg
Non è persistente nel suolo.

Terbutilazina: Tempo di emivita: 77 – 169 gg
Non è persistente nel suolo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

S-Metolchlor: La sostanza non è bioaccumulabile.

Terbutilazina: La sostanza non è bioaccumulabile.

Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Informazione non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

S-Metolchlor: Ha una media mobilità nel suolo.

Terbutilazina: Ha una media mobilità nel suolo.

Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio: Informazione non disponibile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD[®]

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

S-Metolchlor:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Terbutilazina:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
Poliarilfenilettere solfato, sale di ammonio:	Informazione non disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD®

Trasporto Aereo

- | | |
|---|--|
| 14.1. Numero UN | UN3082 |
| 14.2. Denominazione | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S.
(S-METOLACHLOR E TERBUTILAZINA) |
| 14.3. Classe di pericolo | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| Etichetta | 9 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Nessuna. |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC | Non applicabile. |

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

- | | |
|---------------|---|
| R22 | Nocivo per ingestione. |
| R43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. |
| R50/53 | Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R51/53 | Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |
| R52/53 | Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. |

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

PRIMAGRAM GOLD[®]

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta